



DOCUMENTAZIONE, NORME E PRESCRIZIONI NECESSARIE PER IL RILASCIO DEI NULLA OSTA

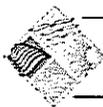
Il presente Regolamento, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 4/CS del 4 gennaio 2014, modifica le Delibere del Consiglio Direttivo n. 17 del 28/05/2004 e n. 10 del 01.06.2005, nonché la Delibera del Commissario Straordinario n. 31/CS del 29 dicembre 2008, inerenti il regolamento amministrativo per la presentazione della documentazione necessaria per il rilascio dei Nulla Osta.

Ai fini del rilascio dei Nulla Osta di cui all'art. n. 13 della legge 394 e n. 28 della legge regionale 29/97 e successive modifiche ed integrazioni l'istanza, con riferimento alle modifiche apportate dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012, dovrà essere presentata esclusivamente tramite gli Sportelli Unici per le attività Edilizie dei Comuni competenti per territorio dal proprietario del bene oggetto dell'istanza o dal Rappresentante Legale ove si tratti di enti o società. L'Ente Parco prenderà in esame esclusivamente istanze provenienti dagli Sportelli Unici dell'Edilizia dei Comuni costituenti il Parco complete della documentazione di seguito elencata allegata a modulo specifico predisposto dai diversi S.U.E. In ossequio a quanto previsto dall'art. 5 del DPR 380/01 si possono presentare richieste all'Ente Parco al solo scopo di abbreviare l'iter temporale per l'istruttoria dei N.O. ma esclusivamente con protocollo dello Sportello Unico per L'Edilizia, tenuto conto del fatto che comunque non sarà possibile dare alcuna comunicazione inerente l'iter procedurale al singolo richiedente.

La richiesta di Nulla Osta dovrà essere corredata da:

- 1. Titolo di proprietà:** copia dell'atto notarile e visura catastale dell'area interessata di data non superiore a tre mesi dalla data dell'istanza.
- 2. Autorizzazioni edilizie, licenze, concessioni, concessioni in sanatoria e/o permessi a costruire inerenti il bene oggetto dell'istanza.**
- 3. Espressa dichiarazione di autorizzazione per il personale dell'Ente Parco Regionale "Riviera di Ulisse" (guardiaparco e/o personale tecnico) ad eseguire i sopralluoghi all'interno dell'area oggetto della richiesta di Nulla Osta, ad effettuare eventuali misurazioni e il rilievo fotografico, per verificare la conformità delle opere in corso di esecuzione rispetto alle opere autorizzate; nel caso di strade vicinali private autorizzazione espressa per il personale del parco ad intervenire per i compiti istituzionali (prevenzione incendi, controlli del territorio etc.).**
- 4. Quattro copie dell'elaborato progettuale,** redatto in tavola unica e sottoscritto da professionista abilitato all'esercizio della professione, ove sarà riportato il rilievo planoaltimetrico dello stato dei luoghi, ante e post operam, il tutto in scala non inferiore a 1:200. Planimetria catastale in scala 1:2000 con l'indicazione del foglio e della/e particella/e interessata/e dall'intervento. Planimetria ubicativa del lotto in scala 1:500 indicando chiaramente lo stato dei luoghi (vegetazione esistente, tipologia delle eventuali recinzioni ed accessi esistenti, eventuali costruzioni esistenti sul lotto interessato dall'intervento delle quali





si deve dimostrare la legittimità producendo licenze edilizie, autorizzazioni, concessioni o concessioni in sanatoria). Stralcio tavola I.G.M. in scala 1:25000. Stralcio P.R.G. con indicazione della tavola di riferimento dello stesso. Stralcio C.T.R. Regionale in scala 1:10000. Stralcio P.T.P.R. con declaratoria inerente l'area interessata. Stralcio eventuale zonizzazione vincolo idrogeologico (se presente), vincolo S.I.C. e/o Z.P.S. (se presenti).

Planimetrie in scala 1:100 di tutti i piani della costruzione (compresi i piani interrati e la copertura) indicando la destinazione d'uso dei locali e delle quote planimetriche ed altimetriche. La pianta relativa alla copertura deve essere dettagliatamente corredata delle indicazioni relative ai materiali usati, al senso ed alle pendenze delle falde, alle eventuali canne fumarie, gronde, etc. Due sezioni ortogonali dell'opera oggetto dell'istanza di Nulla Osta, in scala 1:100, dettagliatamente quotate anche rispetto ai confini e al piano di campagna. Prospetti, relativi a tutte le facciate della costruzione da realizzare o delle opere oggetto dell'istanza di Nulla Osta. Eventuali particolari costruttivi delle tettoie, delle recinzioni e di eventuali opere di decoro o comunque architettonicamente significative, il tutto in scala 1:50 o 1:25.

5. Relazione storico-architettonica e rilievo grafico di dettaglio, in scala non inferiore a 1:100 o 1:50, nel caso in cui l'intervento oggetto dell'istanza interessi edifici preesistenti gravati da vincolo archeologico e/o architettonico.

6. Relazione sulla compatibilità ambientale dell'opera e relativo elaborato grafico.

7. Se l'opera in progetto ricade nell'ambito delle zone classificate **S.I.C. o Z.P.S.** di cui alle direttive 79/409 e 92/43 CEE e al DPR 8 settembre 1997 n. 357 e alla Delibera della Giunta Regionale 2 Agosto 2002 n. 1103, sarà altresì necessario acquisire il parere dell'ufficio regionale competente in materia.

8. L'ammontare dell'importo dovuto per i diritti di segreteria inerenti il rilascio del Nulla Osta è quantificato in € 50,00 (euro cinquanta/00), come già stabilito dal vigente regolamento, da versare sul CCP numero 67894733 con causale: "diritti di segreteria". L'attestazione di tale versamento dovrà essere allegata alla domanda all'atto della presentazione dell'istanza.

9. Il Nulla Osta è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori progettati deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. Qualora i lavori siano iniziati nel quinquennio, il Nulla Osta si considera efficace per tutta la durata degli stessi.

10. Per ogni altra problematica non dettagliatamente prevista nel presente regolamento si farà riferimento a quanto disciplinato dalla legislazione vigente in materia e in particolare alle seguenti leggi, regolamenti, circolari e pareri:

➤ Legge Regionale n. 47 del 22/10/1986; Legge Regionale n. 49 del 27/11/1996 con la quale è stato approvato il piano di assetto del parco regionale urbano "Monte Orlando" nel comune di Gaeta (LT).

➤ Legge Regionale 13/02/1987 n. 15 con la quale è stato istituito il Parco Regionale Suburbano di Gianola e del Monte di Scauri; Legge Regionale 06/10/1997 n. 29 "norme in materia di aree naturali protette regionali".

➤ Legge 241/90 e s.m. e i.

➤ Legge n. 394 del 6 dicembre 1991.



- Delibera Reg. del 30/07/99 inerente l'approvazione del testo coordinato delle NTA del PTP ambito 14 e la delibera di GR. n. 56 del 25 luglio 2007 (adozione del nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale) e la Delibera del GR. n. 1025 del 21 dicembre 2007 di modifica, integrazione e rettifica della precedente.
- Regolamento di Attuazione, approvato con delibera dell'11/09/2002 n. 120, pubblicato sul B.U.R.L. n. 32 del 20/11/2002 supplemento n. 3 da parte della Regione Lazio; Legge Regionale 6 febbraio 2003 n. 2.
- Regolamento di Attuazione, approvato con delibera del consiglio regionale dell'11/09/2002 n. 121, pubblicato sul B.U.R.L. n. 32 del 20/11/2002 supplemento n. 3 da parte della Regione Lazio.
- Piano di Gestione del SIC/ZPS "Promontorio di Gianola e Monte di Scauri" (IT6040023), del SIC "Rio S. Croce" (IT6040024), del SIC/ZPS della costa rocciosa tra Sperlonga e Gaeta IT 6040022 approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1534 del 21 novembre 2002.
- Decreto Presidenziale della Regione Lazio n. 503 del 25/11/2002 e Decreto Presidenziale n. T0369 del 20 luglio 2006 concernenti l'istituzione del Monumento naturale "Promontorio Villa di Tiberio e Costa Torre Capovento, Punta Cetarola".
- Legge Regionale n. 21 del 06/02/2003 con la quale è stato istituito l'Ente Regionale di diritto pubblico a cui è affidata la gestione del Parco Regionale "Riviera di Ulisse" comprendente le aree del Parco Regionale Urbano di Monte Orlando, sito nel territorio del comune di Gaeta, del Parco Regionale Suburbano di Gianola e del Monte di Scauri, comprendente porzioni di territorio dei comuni di Formia e Minturno e del Monumento Naturale Promontorio Villa di Tiberio e Costa Torre Capovento- Punta Cetarola.
- Circolari del Dipartimento Territorio della Regione Lazio protocollo n. 65993/25/02 del 19 aprile 2006 e n. 109328/25/02 del 2 luglio 2007 e s.m. e i.
- Pareri della Regione Lazio-Direzione Regionale Ambiente n. 47150 del 13/03/2009, n. 158560 del 26/10/2010, n. 423760 del 30/09/2011 e n. 235897 del 29/05/2012, tutti reperibili sul sito di detto ente.
- Legge n. 134 del 7 agosto 2012.

Il Resp. Serv. "Area Tecnica, Pianif. e LL.PP."

Ing. Roberto Rotasso

Il Dirigente

Arch. Luigi Valerio